Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
HEALTH AND SCIENCE ON AGING

La costruzione partecipata delle politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Valle d'Aosta

Progetto "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo"

Davide Lucantoni

Febbraio 2025

INDICE

1. Introduzione 2

2. Politiche regionali sull'invecchiamento attivo: recenti sviluppi 4

3. *Workshop* sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo 4

4. Conferenza regionale di promozione delle politiche sull'invecchiamento attivo 5

5. Conclusioni e prospettive future 6

Ringraziamenti 9

Allegati 11

Allegato 1. Verbale del workshop sullo sviluppo di politiche per l'invecchiamento attivo 11

Allegato 2. Locandina e programma della Conferenza regionale 16

1. Introduzione

Durante lo svolgimento della quarta Conferenza Ministeriale quinquennale sull'invecchiamento dell'UNECE, che si è tenuta a Lisbona dal 21 al 22 settembre 2017 a completamento del terzo ciclo di revisione e valutazione del Piano d'azione internazionale sull'invecchiamento di Madrid e la sua strategia di attuazione regionale (MIPAA/RIS), i partecipanti della delegazione italiana acquisiscono la consapevolezza della necessità di intervenire a livello nazionale per avviare un percorso di coordinamento delle politiche relative all'invecchiamento attivo, colmando una lacuna evidente fino a quel momento. Nasce così il Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo, basato su due accordi triennali (2019-2021, 2022-2024) tra il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'IRCCS-INRCA, con la collaborazione dell'INAPP, che getterà anche le basi per l'organizzazione a Roma della successiva Conferenza Ministeriale dell'UNECE del 2022, e affinché per la prima volta nella storia, il legislatore nazionale arrivi a regolare la tematica dell'invecchiamento attivo attraverso specifiche norme (Legge Delega 33/2023 e D. Lgs. 29/2024).

Il coordinamento è partecipato, nel senso che le attività, sono svolte attraverso una vasta rete di *stakeholder*, sia in rappresentanza del governo nazionale (Ministeri e Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri), sia di quelli regionali (tutte le Regioni e le Province Autonome), sia della società civile rilevante su questo tema. Multilivello, perché il coordinamento non riguarda soltanto il livello nazionale, bensì le reti di *stakeholder* sono costituite anche in ogni regione, includendo le società civili regionali. Il tema è quello della programmazione delle politiche per l'invecchiamento attivo, basata su un'analisi concertata dei bisogni e delle priorità, alla luce dell'esistente. Il tutto, all'interno di un *framework* concettuale determinato da un lato, dai 10 impegni previsti dal Piano di Azione Internazionale per l'invecchiamento di Madrid (MIPAA) e dalla sua strategia di implementazione, e dall'altro, sui 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile collegati a tali impegni. Le attività di ricerca-azione, che sono state tutte svolte dalla rete in maniera congiunta e partecipata, nel triennio 2019-2021 hanno riguardato tre compiti principali:

1) in ogni Regione e Provincia Autonoma, e in ogni Amministrazione a livello nazionale, è stata effettuata una ricognizione ed analisi dello stato dell'arte delle politiche e iniziative a favore dell'invecchiamento attivo.

Sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione (qui il rapporto per la Regione Valle d'Aosta), e un rapporto nazionale comparato;

2) alla luce dell'analisi dello stato dell'arte e del *framework* assunto, sono state prodotte delle raccomandazioni per l'adozione di politiche in materia di invecchiamento attivo, al fine di un loro utilizzo per identificare ad ogni livello degli obiettivi politici di breve termine, da rinnovare una volta conseguiti;

3) Al fine di sviluppare ulteriormente lo stato dell'arte delle politiche in via migliorativa, si è tornati in ognuna delle Amministrazioni precedentemente esaminate, per identificare obiettivi politici prioritari (diversi per ogni Amministrazione, a seconda dello stato dell'arte esistente). Tali obiettivi politici sono stati identificati applicando le raccomandazioni precedentemente prodotte. Anche in questo caso, sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione (qui il rapporto per la Regione Valle d'Aosta), e un rapporto nazionale comparato.

L'obiettivo del presente rapporto, oltre che di riassumere brevemente (principalmente attraverso rimandi) le principali attività svolte nella Regione Valle d'Aosta in merito a quanto appena descritto, è di illustrare le azioni svolte in questa Regione nel triennio 2022-2024, al fine di promuovere l'adozione del *framework* a livello regionale, a partire dalla struttura di un sistema di *governance* basato sul primo degli impegni del MIPAA (*mainstreaming ageing*, vale a dire promuovere l'invecchiamento attivo in tutti i settori politici) e sull'obiettivo di sviluppo sostenibile 17 (*partnership*, vale a dire partecipazione al *policy making* da parte della società civile regionale in maniera co-decisionale).

Una prima attività, ha riguardato l'organizzazione di una conferenza in ogni Regione e Provincia Autonoma. Durante la conferenza, organizzata prevalentemente dalle Regioni con il supporto scientifico e organizzativo dell'IRCCS INRCA, si sono presentate alla popolazione regionale le attività svolte nell'ambito del progetto e con quali risultati. Interventi sono stati ad opera dei rappresentanti delle amministrazioni regionali e degli *stakeholder* della società civile regionale, con l'intento di promuovere non solo le attività del progetto ma anche l'invecchiamento attivo in generale e la produzione di politiche regionali a suo sostegno. Una seconda attività programmata, è stata quella della successiva organizzazione di (uno o più) *workshop* in ogni Regione e Provincia Autonoma, al fine di rendere operative le intenzioni manifestate durante la conferenza di cui sopra, attraverso la creazione, o il miglioramento laddove già esistente, di uno strumento partecipativo formale in capo alle varie Regioni e Province Autonome, sul modello di un "tavolo permanente", o una "consulta" o strumenti simili, con l'obiettivo di co-programmare politiche e interventi in tale ambito, partendo dagli obiettivi precedentemente identificati. Una volta gettate le basi, il prosieguo delle attività ha implicato la promozione dell'utilizzo di tale strumento partecipato, per attività di *policy making*.

L'esperienza della Regione Valle d'Aosta nell'ambito del Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo, viene da qui in avanti (a partire dal 2025) convogliata nei compiti assegnategli dal D. Lgs. 29/2024.

A seguito dell'esperienza maturata dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla tematica dell'invecchiamento attivo attraverso le attività sopra descritte, il Decreto Legislativo 29/2024 (Art. 6) ha individuato tale Dipartimento come l'attore istituzionale principale per attuarne le indicazioni in materia. In particolare, una serie di entità pubbliche, incluse le Regioni, dovranno far pervenire una relazione annuale (entro ogni 30 aprile) al Dipartimento Famiglia, descrivendo le iniziative politiche implementate nell'anno precedente e quelle che si intendono implementare in futuro. Il Dipartimento Famiglia, a sua volta, dovrà redigere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione basata sull'analisi di quelle ricevute, comprendente anche raccomandazioni sulle azioni da implementare, di cui tener conto nel Piano Nazionale per

l'Invecchiamento attivo (triennale) e nei suoi aggiornamenti annuali. Tale relazione andrà sottoposta all'Autorità politica con delega alla famiglia, per la sua presentazione al Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana (CIPA). Per il 2024, è stata prodotta una "relazione ponte" da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, contenente anche informazioni, per le amministrazioni interessate per effetto della norma, su come produrre le relazioni dovute entro il 30 aprile, che saranno previste in forma telematica e in continuità con il *framework* adottato sin dal 2019, nel corso del "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo".

2. Politiche regionali sull'invecchiamento attivo: recenti sviluppi

Rispetto alla situazione rilevata nel rapporto "Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Valle d'Aosta" (2020) e alle successive integrazioni contenute nel rapporto "Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Valle d'Aosta: quali possibili obiettivi?" (2021) si segnala la costituzione e l'insediamento (il 26 gennaio 2024) del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo, nell'ambito del Piano di zona (ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo di Programma). Il Tavolo, che include rappresentanti dell'Amministrazione regionale e referenti delle organizzazioni della società civile regionale, ha funzioni specifiche di coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni progettuali a favore dell'invecchiamento attivo, in tal senso è già stata avviata una prima attività di mappatura delle iniziative esistenti sul territorio, propedeutica alla definizione di una programmazione organica degli interventi da sviluppare in futuro.

3. *Workshop* sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo

Il percorso per l'organizzazione del *workshop* (che secondo i piani originali avrebbe dovuto aver luogo dopo aver realizzato la Conferenza regionale decritta nella sezione 4 di questo rapporto) ha iniziato a concretizzarsi intorno a metà gennaio 2024, in occasione della conferma che il 26 gennaio si sarebbe insediato il Tavolo regionale per l'invecchiamento attivo, recentemente istituito. Pur non avendo ancora realizzato la Conferenza regionale, date le condizioni favorevoli e gli importanti sviluppi occorsi per quanto riguarda la *governance* regionale delle politiche sul tema, si è concordato con i referenti della Regione di svolgere il *workshop* nell'ambito della prima riunione del Tavolo interistituzionale per l'invecchiamento attivo. Il *workshop* è stato quindi realizzato il 26 gennaio 2024, tra le 9:00 e le 10:30, con la partecipazione in presenza (presso la sede regionale dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS) dei membri del Tavolo, oltre che di un ricercatore dell'INRCA da remoto (per ulteriori informazioni sull'elenco dei partecipanti e sui contenuti della discussione, si veda l'Allegato 1). I principali punti all'ordine del giorno per la discussione sono stati: 1. Insediamento del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo; 2. Obiettivi e programmazione attività del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo; 3. Organizzazione della Conferenza regionale sulle politiche per l'invecchiamento attivo. La prima parte del *workshop* è stata dedicata alla descrizione degli obiettivi e delle attività del "Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", al fine di informare i presenti circa il percorso intrapreso dalla Regione nell'ambito del progetto. In seguito, i referenti della Regione hanno brevemente descritto l'*iter* che ha condotto all'istituzione del Tavolo, offrendo una panoramica sulla sua composizione e sulle funzioni specifiche di coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni progettuali in tema di invecchiamento attivo. Più nello specifico, il Tavolo si propone di creare un sistema integrato ed efficace di iniziative volte a promuovere lo sviluppo di una cultura partecipata e condivisa sul tema. Nella seconda parte del *workshop* è stata introdotta l'esigenza di individuare possibili interventi e indirizzi programmatori per lo sviluppo di politiche per l'invecchiamento attivo nell'ambito del Tavolo. Sebbene si sia concordato di affrontare il tema in modo più approfondito durante un successivo incontro dedicato, sono emersi alcuni spunti utili circa, ad esempio, la necessità di favorire una maggiore integrazione e messa a

sistema delle politiche regionali per l'invecchiamento, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze virtuose presenti sul territorio regionale. Inoltre, futuri interventi riguarderanno lo sviluppo di una più efficace rete di progetti a supporto delle persone anziane che soffrono di svantaggi socio-economici e difficoltà di accesso ai servizi e alle informazioni. Ciò, prevedendo la figura dell'animatore di prossimità nell'ambito dell'attivazione di sportelli o punti informativi, con un'attenzione specifica alle esigenze delle persone anziane (ad es. attraverso l'implementazione dei Punti Unici di Accesso - PUA, già in corso). Ulteriori esigenze che dovranno essere intercettate da parte del Tavolo sono relative al sostegno dell'alfabetizzazione informatica delle persone anziane, rispetto a cui si stanno già costruendo una serie di iniziative nell'ambito dell'Accordo di Programma 2022-24 con il Terzo Settore, ponendo l'accento sullo scambio intergenerazionale. Oltre a discutere le proposte appena menzionate, la prima attività del Tavolo riguarda la realizzazione di una mappatura delle iniziative esistenti sul territorio e dei fabbisogni locali, attraverso la circolazione di un questionario tra gli *stakeholder* inclusi nel Tavolo. Tale attività, sarebbe propedeutica al raggiungimento di una maggiore organicità e sistematizzazione degli interventi presenti sul territorio. Infine, è stata rilevata la necessità di coordinare il lavoro del Tavolo con le nuove riforme che si stanno realizzando a livello nazionale in ottica di invecchiamento attivo in attuazione della Legge Delega 33/2023, rispetto a cui saranno presenti esigenze di allineamento e integrazione a livello regionale, anche con il supporto del "Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo" (si sottolinea che alla data di realizzazione del *workshop*, non era ancora stato emanato il D. Lgs 29/2024, del 15 marzo). In chiusura dell'incontro è stato affrontato il punto all'ordine del giorno relativo all'organizzazione della Conferenza regionale sull'invecchiamento attivo nella Regione Valle d'Aosta. Una bozza di programma dell'evento è stata preparata e condivisa per la prima volta. La bozza ha incontrato il favore degli *stakeholder* presenti all'incontro, con i quali si è concordato di definire la data di realizzazione dell'evento una volta conclusa e condivisa la mappatura delle iniziative esistenti sul territorio e dei fabbisogni locali, in fase di avvio.

Nei mesi successivi all'insediamento del Tavolo interistituzionale, al fine di ottenere una ricognizione più completa, è stato necessario accordare ai componenti del Tavolo medesimo una proroga per la raccolta delle iniziative esistenti, in quanto solo una parte dei partecipanti aveva dato riscontro entro la scadenza concordata. Successivamente, in data 11 ottobre 2024, si è svolto il secondo incontro del Tavolo interistituzionale avente ad oggetto la restituzione, condivisione e discussione dei risultati emersi dalla mappatura.

4. Conferenza regionale di promozione delle politiche sull'invecchiamento attivo

Nonostante cronologicamente il *workshop* sia stato realizzato prima della conferenza, in realtà i primi contatti per l'organizzazione della conferenza avvennero tra novembre e dicembre 2022, ai quali si è dato seguito attraverso due incontri con i referenti dell'Amministrazione regionale, tenuti da remoto il 16 e 31 agosto 2023, al fine di delineare una bozza di programma e discutere alcuni aspetti logistici relativi all'organizzazione dell'evento. Per le vicende riassunte alla sezione precedente, è stato necessario procedere anteponendo la realizzazione del *workshop* a quella della conferenza. I lavori di organizzazione sono ripresi proprio durante tale *workshop*, nell'ambito della riunione di insediamento del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo, durante la quale è stata presentata la bozza del programma predisposta dai referenti dell'Amministrazione regionale. In un momento successivo rispetto a tale riunione, è stata individuata la data del 22 novembre 2024 per la realizzazione della conferenza regionale, dando inizio alla raccolta delle adesioni da parte dei relatori individuati. Le versioni finali del programma e della locandina (si veda l'Allegato 2) sono state rese note dai referenti dell'Amministrazione regionale alla fine di ottobre 2024, consentendo l'avvio delle attività di promozione dell'evento attraverso la diffusione di un comunicato stampa da parte della Regione, l'invio di una comunicazione ai componenti del Tavolo interistituzionale con la

richiesta di diffusione dell'informativa mediante i rispettivi canali di comunicazione, e l'invio di una comunicazione tramite *e-mail* a tutta la rete di *stakeholder* del progetto da parte dell'INRCA. La conferenza "Politiche per l'invecchiamento attivo in Valle d'Aosta. Esperienze e prospettive" si è tenuta ad Aosta, tra le 9:30 e le 12:30 della data stabilita, presso la sala conferenze della Biblioteca regionale "Bruno Salvadori" di Aosta, registrando la partecipazione di circa 40 persone. La conferenza si è aperta con i saluti istituzionali dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali, il quale ha condiviso importanti novità rispetto alla elaborazione e possibile approvazione (nel prossimo futuro) di una proposta di legge del Consiglio regionale sulla promozione dell'invecchiamento attivo. Saluti anche da parte del Presidente del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA) e del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del consiglio dei Ministri (tramite videomessaggio). Il primo intervento, da parte di un ricercatore dell'INRCA di Ancona, ha presentato e discusso i principali risultati progettuali conseguiti nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta e gli *stakeholder* della società civile nel corso del primo triennio progettuale (2019-2022). A seguire, gli interventi dell'Amministrazione regionale (rappresentata sia dal Dipartimento Politiche sociali, dalla Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, dall'Unità organizzativa programmazione in ambito sociale e RUNTS sia dal Dipartimento sanità e salute), dell'Amministrazione comunale di Aosta (rappresentata dalla Struttura Servizi sociali) e dell'Azienda USL della Valle d'Aosta (rappresentata dal Dipartimento di prevenzione e Struttura complessa di medicina legale), hanno fornito una panoramica delle esperienze regionali e delle prospettive di sviluppo delle politiche a favore dell'invecchiamento attivo. In particolare, sottolineando, da un lato, il ruolo strategico assunto dal Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo e le suggestioni contenute in materia nel Piano regionale per la salute e il benessere sociale (2022-2025), e nel Piano regionale di prevenzione (2021-2025), e dall'altro, le attività progettuali e le buone pratiche sviluppate sul territorio dalla Regione e dal Comune di Aosta. Nella seconda parte della conferenza, sono state condivise riflessioni e buone prassi sviluppate dagli *stakeholder* della società civile regionale, tra cui SPI-CGIL – con un intervento congiunto di FNP-CISL, SAVT pensionati, UILP-UIL Valle d'Aosta – e le associazioni AUSER della Valle d'Aosta e Savoire & Faire (in rappresentanza degli Enti del Terzo settore della regione). Il filo conduttore degli interventi proposti sia dai rappresentanti dell'Amministrazione regionale che dagli *stakeholder* della società civile ha riguardato la necessità di riconoscere tempestivamente i bisogni della popolazione anziana e sviluppare interventi all'interno di una visione di sistema capace di valorizzare e potenziare anche le esperienze già presenti sui territori. Alla fine della conferenza è seguito un proficuo momento di dibattito con la platea, mentre i relatori sono stati invitati a condividere il materiale relativo ai loro interventi, in modo che venisse allegato, insieme alla locandina contenente il programma, alla notizia dell'evento pubblicata sul sito di progetto pochi giorni dopo la sua realizzazione.

5. Conclusioni e prospettive future

In Valle d'Aosta, negli ultimi anni, il numero di anziani è rimasto costante, e anche la loro presenza in percentuale rispetto alla popolazione totale. Nel 2021, il 39,5% della popolazione regionale supera i 55 anni di età, mentre il 24,2% ha più di 65 anni. Per quanto concerne il livello di istruzione, tra il 2018 e il 2021 si registra una significativa diminuzione percentuale di coloro che hanno un basso livello di istruzione (66,7% nel 2018 e 57,4 nel 2021), sia tra gli uomini che tra le donne. In questo ambito, aumenta inoltre la percentuale di coloro che hanno un livello di istruzione medio (30,2% nel 2021 contro il 25,4% nel 2018) o alto (8,8% nel 2021 contro il 7,9% nel 2018).

Tabella 1. Profilo socio-demografico della popolazione anziana in Valle d'Aosta, Media 2018 e 2021 (dati in migliaia)

	2018			2021		
	M	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**
Popolazione						
55+	22	26	48	22	26	48
65+	13	17	30	13	17	30
Livello di istruzione (55+)						
Basso (ISCED 0-2)	14	17	31	12	16	28
Medio (ISCED 3-4)	6	6	12	6	8	14
Alto (ISCED 5 e +)	2	2	4	3	1	4
Occupati						
55-64	5	5	10	6	4	10
65+	1	0	1	1	0	1
Volontari						
55+	-	-	-	3	1	4
Salute autopercepita 65+						
Bene	6	7	14	7	6	13
Né bene né male	5	8	13	5	6	11
Male	-	-	-	1	3	4

Fonte: ISTAT

Tabella 2. Profilo socio-demografico della popolazione anziana in Valle d'Aosta, Media 2018 e 2021 (incidenze percentuali)

	2018 %			2021 %		
	M	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**
Popolazione						
55+	35,7	40,1	38	37,6	41,3	39,5
65+	21,5	26,1	23,8	22,1	26,2	24,2
Livello di istruzione (55+)						
Basso (ISCED 0-2)	63,9	69	66,7	54,4	60	57,4
Medio (ISCED 3-4)	28	23,2	25,4	29,2	31,2	30,2
Alto (ISCED 5 e +)	8,1	7,8	7,9	11,8	6,2	8,8
Occupati						
55-64	60,1	56,7	58,4	62,9	44,4	53,6
65+	6,9	2,6	4,5	4,4	0	2
Volontari						
55+	-	-	-	10,5	6,7	8,5
Salute autopercepita 65+						
Bene	49,6	43,3	46,1	48,3	39,7	43,5
Né bene né male	35,2	50,1	43,6	36,5	37,9	37,2
Male	-	-	-	10,6	14	12,5

Fonte: ISTAT

Nel primo caso, rispetto al genere si segnala un cambiamento di rotta, in quanto a differenza di quanto osservato nel 2018, la percentuale delle donne con un livello di istruzione medio risulta più alta di quella degli uomini. La percentuale di occupati, per le persone tra i 55 e i 64 anni, diminuisce dal 58,4% del 2018 al 53,6% del 2021, così come quella relativa alla fascia di età 65+ (dal 4,5% al 2%), con un decremento particolarmente significativo tra la popolazione femminile. Non è stato possibile valutare l'incidenza dell'attività di volontariato per il 2018, che nel 2021 corrisponde all'8,5% con una prevalenza della partecipazione maschile

(10,5% contro il 6,7% delle donne). Altro indicatore importante è lo stato di salute percepita dalla popolazione anziana, dove tra il 2018 e il 2021 si evidenzia una diminuzione percentuale tra gli anziani che riferiscono di sentirsi "bene" e "né bene né male".

Tabella 3. Strumenti di governance per sviluppo e coordinamento delle politiche sull'invecchiamento attivo

	Sì	No	In programmazione
Esistenza di una legge trasversale sulla promozione dell'invecchiamento attivo			X
Esistenza di uno strumento formale partecipativo (Tavolo, Consulta o altro)	X		

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Valle d'Aosta ha promosso con una certa continuità iniziative e buone pratiche settoriali a favore dell'invecchiamento attivo, mentre di recente ha iniziato a dotarsi di strumenti di *governance* che favoriscano lo sviluppo di un approccio organico e sistematico degli interventi in materia. Non è attualmente presente una legge regionale sulla promozione dell'invecchiamento attivo, sebbene sia in fase di valutazione da parte del Consiglio regionale una proposta di legge in materia, che si prevede possa avere un *iter* positivo, fino alla sua approvazione. Ciò potrebbe fornire un quadro normativo di riferimento per lo sviluppo di politiche sul tema a livello regionale. Nonostante la momentanea assenza di una legge dedicata, la Regione si è dotata di un Tavolo interistituzionale per l'invecchiamento attivo (in attuazione dell'Art. 6 dell'Accordo di Programma 2022-2024 previsto dal Piano di Zona) che avrà il compito di sviluppare un sistema coordinato, integrato ed efficace ai fini della promozione dell'invecchiamento attivo sul territorio regionale. A questo proposito, in occasione dell'insediamento del Tavolo (26 gennaio 2024), è stata avviata un'attività di mappatura delle iniziative a favore dell'invecchiamento attivo, con lo scopo di promuovere e valorizzare le buone prassi e programmare iniziative più rispondenti al fabbisogno locale. Tale attività, conclusasi in data 11 ottobre 2024 con la restituzione dei risultati ai componenti del Tavolo interistituzionale (seconda riunione del Tavolo), rappresenta solo la prima fase di costruzione di uno strumento regionale più ampio e strutturato da integrare e aggiornare nel tempo. Al fine di approfondire e ampliare la mappatura, i componenti del Tavolo interistituzionale hanno condiviso la necessità di offrire innanzitutto una definizione comune e puntuale degli aspetti che caratterizzano le iniziative in favore dell'invecchiamento attivo e di avviare attività di sensibilizzazione del tema, promuovendo un maggiore coinvolgimento degli Enti locali e delle varie Associazioni del territorio. Inoltre, in linea con le raccomandazioni (2021) prodotte nell'ambito del Progetto di Coordinamento nazionale, la composizione del Tavolo riflette il principio del *mainstreaming ageing* (MIPAA 1), coinvolgendo diversi organi di governo a livello regionale.

Per l'Amministrazione regionale:

- Dipartimento Politiche Sociali/Ufficio Piano di Zona con funzioni di coordinamento;
- Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo;
- Dipartimento Sanità e salute;
- Struttura Igiene e Sanità pubblica e veterinaria;

Per l'Azienda USL della Valle d'Aosta:

- Dipartimento di prevenzione e Struttura complessa di medicina legale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

Per l'Amministrazione degli Enti locali:

- Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta (CELVA);

- Struttura Servizi sociali del Comune di Aosta.

Per quanto riguarda le parti sociali, anche l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.17 (*Partnership*), previsto dall'Agenda 2030, trova un sostanziale riconoscimento attraverso il coinvolgimento, all'interno del Tavolo, dei seguenti attori:

- Organizzazioni di Volontariato/Associazioni di Promozione sociale;
- Fondazioni del Terzo Settore;
- Cooperazione sociale;
- Forum del Terzo settore;
- Organizzazione sindacale SAVT – Sezione pensionati;
- Organizzazione sindacale CIGL VDA – Sezione pensionati;
- Organizzazione sindacale CISL VDA – Sezione pensionati;
- Organizzazione sindacale UIL VDA – Sezione pensionati.

L'istituzione del Tavolo rappresenta un'importante novità per il consolidamento delle politiche regionali in ottica di invecchiamento attivo messe in campo negli ultimi anni dalla Regione, non solo perché nel prossimo futuro le attività del Tavolo potrebbero essere supportate e integrate dalle previsioni di una legge regionale sul tema, in corso di valutazione, ma anche perché consentirà di attuare in maniera organica e sistematica su tutto il territorio regionale interventi a favore della popolazione anziana in settori come partecipazione sociale, formazione, apprendimento permanente, cultura e turismo, sport. Ciò, secondo una visione di medio-lungo periodo e sviluppando una logica collaborativa, tra i vari organi della Regione e tra questi e le parti sociali (coinvolgendo sempre di più anche il Terzo settore), fino a questo momento ancora in fase embrionale, rispetto all'invecchiamento attivo. In questo senso, gli indirizzi forniti dalle varie attività progettuali sviluppate a partire dal 2019, trovano pieno riconoscimento negli obiettivi del Tavolo e più in generale nella struttura di *governance* delle politiche per l'invecchiamento attivo di cui la Regione si è dotata, tale sinergia si è ulteriormente consolidata con la realizzazione del *workshop* sullo sviluppo di politiche per l'invecchiamento attivo, in occasione della riunione di insediamento del Tavolo interistituzionale. A ciò, si aggiungono gli stimoli provenienti dal livello nazionale, con l'approvazione del Decreto attuativo n. 29/2024, in attuazione della Legge Delega 33/2023, i cui contenuti mostrano un alto grado di allineamento tra i risultati delle attività progettuali svolte in collaborazione con la Regione e con il percorso intrapreso da quest'ultima nell'ambito del Tavolo interistituzionale, attraverso la mappatura delle iniziative e dei bisogni emergenti sul territorio. In ottica futura, il progetto potrebbe fornire un importante sostegno alla progressiva sistematizzazione degli interventi da sviluppare in ottica di invecchiamento attivo, all'interno di un più ampio processo di armonizzazione del quadro nazionale. A tal proposito, l'Art. 6 (comma 3) del Decreto attuativo 29/2024 prevede l'elaborazione di una relazione annuale, da parte della Regione, sulle attività implementate in materia di invecchiamento attivo, da trasmettere al Dipartimento per le politiche della famiglia entro il 30 aprile di ogni anno. In questo contesto, la principale sfida della Regione Valle d'Aosta consisterà nel consolidare e potenziare i meccanismi di *governance*, il dialogo e una cultura dell'invecchiamento attivo ad ogni livello di governo regionale e locale, al fine di rispondere in modo efficace anche ai bisogni della popolazione anziana che vive nelle aree più interne e isolate del territorio.

Ringraziamenti

Si ringraziano il Dott. Vitaliano Vitali, la Dott.ssa Sabrina Casola, la Dott.ssa Katia Zanello, la Dott.ssa Elisa Lasagna, la Dott.ssa Stefania Vascello (Regione Valle d'Aosta) e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile regionale che hanno preso parte alle iniziative proposte, per il loro prezioso e costante

contributo, che ha consentito di realizzare con successo le attività progettuali descritte nel presente rapporto.

Inviato in bozza ai referenti della Regione Valle d'Aosta e della società civile regionale in data: 12 dicembre 2024

Feedback da questi ricevuto entro il: 31 dicembre 2024

Hanno partecipato:

Stefania Vascello - Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS - Assistente sociale
Katia Zanello - Unità Organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS - Assistente sociale
Sabrina Casola - Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo - Dirigente
Elisa Lasagna - Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, Ufficio integrazione sociale, Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo - Posizione organizzativa
Enrica Muraro - Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, Struttura prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare - Dirigente
Carla Fiou - Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, Struttura prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare - Funzionario Posizione di Particolare Responsabilità
Oriana Pecchio - Fiab Aosta à Vélo, APS aderente alla Federazione Italiana ambiente e Bicicletta - Vicepresidente
Paolo Decembrino - FNP CISL Valle d'Aosta - Segretario generale
Stefano Ghidoni – Savoir & Faire Valle d'Aosta - Presidente

Allegati

Allegato 1. Verbale del workshop sullo sviluppo di politiche per l'invecchiamento attivo

Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo

***Workshop* Regione Valle d'Aosta**

Verbale riunione del 26/01/2024 (9:00-10:30)

Punti all'ordine del giorno

- Insediamento del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo
  - *Soggetti istituzionali e della società civile coinvolti*
- Obiettivi e programmazione attività del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo
  - *Individuazione degli interventi prioritari*
  - *Definizione del percorso per la realizzazione degli interventi individuati*
  - *Data del prossimo incontro*
- Organizzazione della Conferenza regionale sulle politiche per l'invecchiamento attivo

Partecipanti	**Organizzazione**	**Ruolo**
Vitaliano Vitali	Dipartimento Politiche Sociali	Coordinatore
Stefania Vascello	Dipartimento Politiche Sociali – Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS	Assistente sociale
Micaela Noz	Dipartimento Politiche Sociali - Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS	Assistente amministrativo
Sabrina Casola	Dipartimento Politiche Sociali - Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo	Dirigente
Elisabetta Giacomini	Dipartimento Sanità e Salute - Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario	Dirigente
Sandra Ganio	Dipartimento Sanità e Salute - Struttura Igiene e Sanità pubblica e veterinaria	Dirigente
Helga Zen	Dipartimento Sanità e Salute - Struttura Igiene e Sanità pubblica e veterinaria	Funzionario
Eleonora Accurso	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta - CELVA	Responsabile Area Politiche Sociali
Stefano Filippo Ghidoni	Associazione Savoire & Faire Valle d'Aosta	Presidente
Claudio Latino	AUSER Valle d'Aosta	Presidente
Pietro Giglio	Fiab Aosta à Vélo -Associazioni di Promozione sociale	Consigliere

Patrick Vesan	Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta	Segretario generale
Francesco Burratti	Società agricola Leone Verde	Presidente
Federica Obino	Forum del Terzo Settore	Rappresentante
Aldo Cottino	Syndicat autonome valdôtain des travailleurs - SAVT	Segretario
Graziano Tacchella	SPI-CGIL Valle d'Aosta	Segretario
Vincenzo Albanese	FNP-CISL Valle d'Aosta	Segretario Generale
Paolo Decembrino	FNP-CISL Valle d'Aosta	Segretario Generale
Elia Impieri	UILP Valle d'Aosta	Segretaria Regionale
Davide Lucantoni	IRCCS-INRCA	Ricercatore

Il *workshop* organizzato dalla Regione si è tenuto in presenza presso l'Ufficio dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS, con la partecipazione di INRCA e Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta da remoto. Tra i partecipanti è stata registrata l'assenza dell'Azienda USL della Valle d'Aosta – Dipartimento di prevenzione e Struttura complessa di medicina legale.

1. Insediamento del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo

La Dott.ssa Vascello ha condiviso un primo intervento relativo al contesto nazionale, descrivendo per sommi capi il *framework* concettuale e le attività (ricognizione dello stato dell'arte, elaborazione raccomandazioni, individuazione di obiettivi politici) del "Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo" nato da un accordo tra la il Dipartimento per le politiche della famiglia – PCM e l'IRCCS INRCA di Ancona, a cui la Regione Valle d'Aosta partecipa attivamente dal 2019. A seguire, l'intervento dell'INRCA presenta le attività del nuovo triennio (conferenza regionale, *workshop* e scambio di esperienza tra regioni) e approfondisce gli obiettivi del *workshop*:

1. istituzione/formalizzazione di uno strumento partecipato per la *governance* delle politiche regionali per l'invecchiamento attivo.

Essendo la costituzione del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo già avvenuta, e concretizzandosi oggi il suo insediamento, sul tema non è stata avviata una discussione in quanto il primo obiettivo si considera raggiunto con successo.

2. Individuazione di possibili obiettivi politici da realizzare nel breve-medio periodo attraverso un approccio partecipato, adottando una prospettiva di *mainstreaming ageing*.

Sebbene il *workshop* regionale sia solitamente previsto come seconda attività progettuale (da realizzarsi in seguito alla conferenza regionale sulle politiche per l'invecchiamento attivo), in occasione dell'insediamento

del tavolo si è deciso di anticipare il *workshop*, a cui seguirà la conferenza regionale nella data da individuare nel corso della riunione odierna.

- *Soggetti istituzionali e della società civile coinvolti nel Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo*

Ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo di Programma 2022-24, nell'ambito della programmazione prevista dal Piano di zona, con la presente riunione si costituisce il Tavolo interistituzionale regionale con funzioni specifiche di coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni progettuali in tema di invecchiamento attivo. Il Tavolo interistituzionale risulta così composto:

Membri istituzionali:

- un rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali/Ufficio Piano di Zona con funzioni di coordinamento;
- un rappresentante della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo;
- un rappresentante del Dipartimento Sanità e salute;
- un rappresentante della Struttura Igiene e Sanità pubblica e veterinaria;
- un rappresentante del Dipartimento di prevenzione e Struttura complessa di medicina legale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- un rappresentante tecnico del Comune di Aosta;
- un rappresentante tecnico degli Enti locali;

Parti sociali:

- un rappresentante delle Organizzazioni di Volontariato/Associazioni di Promozione sociale;
- un rappresentante delle Fondazioni del Terzo Settore;
- un rappresentante della Cooperazione sociale;
- un rappresentante del Forum del Terzo settore;
- un rappresentante dell'organizzazione sindacale SAVT – Sezione pensionati;
- un rappresentante dell'organizzazione sindacale CIGL VDA – Sezione pensionati;
- un rappresentante dell'organizzazione sindacale CISL VDA – Sezione pensionati;
- un rappresentante dell'organizzazione sindacale UIL VDA – Sezione pensionati.

2. Obiettivi e programmazione attività del Tavolo interistituzionale sul tema dell'invecchiamento attivo

La dott.ssa Vascello descrive le ragioni per cui si è resa necessaria l'istituzione del Tavolo. A tal proposito, per quanto concerne l'analisi specifica delle politiche e delle iniziative pubbliche e private promosse in Valle d'Aosta, in base a quanto emerso anche dal rapporto "Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Valle d'Aosta", realizzato nell'ambito del Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo, è emersa l'esigenza di un coordinamento regionale per la valorizzazione, il riconoscimento, l'integrazione e l'implementazione delle stesse. Ciò, al fine di creare un sistema integrato ed efficace di iniziative volte a promuovere lo sviluppo di una cultura partecipata e condivisa in tema di invecchiamento attivo. Per l'Amministrazione Pubblica le politiche per l'invecchiamento attivo sono prevalentemente in capo al Dipartimento Politiche Sociali, al Dipartimento Sanità e salute e all' Azienda USL della Valle d'Aosta, in settori come partecipazione sociale, formazione, apprendimento permanente, cultura e turismo, sport, secondo una visione settoriale che si vuole superare attraverso le attività del Tavolo.

- *Individuazione degli interventi prioritari*

Dati i numerosi aspetti trattati nella riunione odierna, una discussione approfondita degli interventi da sviluppare nel prossimo futuro verrà realizzata nell'ambito di un successivo incontro dedicato. In generale, la Dott.ssa Vascello ha sottolineato come una maggiore integrazione e messa a sistema delle politiche regionali per l'invecchiamento attivo sarà attuata anche attraverso la valorizzazione delle esperienze virtuose presenti sul territorio regionale, messe in campo dal sia settore pubblico che privato, garantendone una maggiore capillarità. Oltre a questo, futuri interventi riguarderanno lo sviluppo di una più efficace rete di progetti a supporto delle persone anziane che soffrono di svantaggi socio-economici e difficoltà di accesso ai servizi e alle informazioni. Ciò, prevedendo la figura dell'animatore di prossimità, come suggerito dal Dott. Vitali, nell'ambito dell'attivazione di sportelli o punti informativi con un'attenzione specifica alle esigenze delle persone anziane (ad es. attraverso l'implementazione dei Punti Unici di Accesso - PUA, già in atto). Ulteriori esigenze che dovranno essere intercettate da parte del Tavolo sono relative al sostegno dell'alfabetizzazione informatica delle persone anziane, rispetto a cui si stanno già costruendo una serie di iniziative nell'ambito dell'Accordo di Programma 2022-24 con il Terzo Settore sopra menzionato, ponendo l'accento sullo scambio intergenerazionale.

- *Definizione del percorso per la programmazione degli interventi da realizzare nel prossimo futuro*

Come prima attività nell'ambito del Tavolo, sarà effettuata una mappatura delle iniziative esistenti sul territorio e dei fabbisogni locali, attraverso la divulgazione di un questionario (in fase di elaborazione) tra gli *stakeholder* inclusi nel Tavolo. La rilevazione sarà snella e sintetica, lasciando spazio a futuri approfondimenti mirati. Al *form* da compilare, verranno allegati, a scopo informativo, anche tutti i documenti e i *report* prodotti nell'ambito del Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo relativi alla situazione nella Regione Valle d'Aosta.

Il materiale per avviare la mappatura dovrà essere condiviso con il Dipartimento Politiche Sociali entro il 26 febbraio. I risultati della mappatura saranno analizzati e condivisi con il Tavolo dall'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS. Tali risultati saranno utili per individuare obiettivi e interventi concreti da includere nelle future programmazioni regionali sul tema dell'invecchiamento attivo.

SPI-CGIL regionale riporta i risultati di una ricerca sull'invecchiamento attivo realizzata dalla sede nazionale, che riguarda anche la situazione della Valle d'Aosta. In base a quanto emerso, si sottolinea la mancanza di una legge dedicata all'invecchiamento attivo, oltra a una scarsa organicità delle politiche sviluppate sul tema.

A questo proposito, il Dott. Vitaliano sottolinea come il lavoro di mappatura sia propedeutico al raggiungimento di una maggiore organicità e sistematizzazione degli interventi presenti sul territorio. Uno degli obiettivi del Tavolo è anche quello di contribuire nei contenuti alla definizione di una bozza di legge regionale, in coerenza con gli sviluppi normativi a livello nazionale. Alla fine del 2022 la minoranza consiliare ha già proposto una bozza di legge regionale sull'invecchiamento attivo, che riprende il testo della legge in materia della Regione Piemonte. Alla luce dell'insediamento del Tavolo, si ritiene che una proposta debba nascere dall' allineamento con le riforme nazionali in via di sviluppo e dalla condivisione del tema in questa sede, attraverso il dialogo con gli *stakeholder* pubblici e privati, in seguito al lavoro di mappatura che verrà avviato a breve.

Sarà dunque necessario coordinare il lavoro del Tavolo con le nuove riforme che si stanno realizzando a livello nazionale (ad es. quanto previsto dal nuovo Decreto attuativo in merito all'art. 3 – invecchiamento attivo - della Legge 33/2023), rispetto a cui sono presenti esigenze di allineamento e integrazione a livello regionale (dott.ssa Vascello).

In generale, gli *stakeholder* della società civile concordano pienamente con le attività proposte, suggerendo la necessità di adottare una chiara definizione di invecchiamento attivo per circoscrivere il raggio delle iniziative da mappare. Rispetto a ciò, INRCA ha fornito informazioni in merito alla definizione adottata all'interno del Progetto.

Il prossimo incontro

Per quanto riguarda il prossimo incontro, non è stata individuata una data precisa. Si terrà entro un mese e mezzo dalla chiusura della rilevazione delle iniziative e dei fabbisogni locali, in modo da poter presentare i risultati che saranno oggetto di discussione.

3. Organizzazione della Conferenza regionale sulle politiche per l'invecchiamento attivo

Come riportato dalla Dott.ssa Vascello, un ulteriore obiettivo del Tavolo consiste nell'organizzazione di una Conferenza regionale sull'invecchiamento attivo nella Regione Valle d'Aosta, prevista nell'ambito del Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo. Una bozza di programma dell'evento è già stata preparata e si condivide oggi per la prima volta. La bozza ha incontrato il favore degli *stakeholder* presenti all'incontro. La data proposta per la realizzazione della Conferenza è il 25 marzo 2024, sebbene al momento non sia da ritenersi certa, in quanto subordinata alla conclusione dell'attività di mappatura delle iniziative esistenti a livello regionale.

Allegato 2. Locandina e programma della Conferenza regionale